



## La crociera delle 7 capitali.

**Giovedì 9 giugno 2011:** il gruppo, costituito da 28 ex-giovani e da 3 fuori quota, al di sotto dei 20 anni, alle 6,45 parte puntualissimo verso Milano Linate, su un pulmann messo a disposizione dalla Costa. All'aeroporto cominciano le prime disavventure: una coppia rimane a terra per problemi di passaporto. Riusciranno a raggiungerci ad Amburgo il pomeriggio successivo.

I superstiti arrivano ad Amsterdam verso le ore 12,30 e dopo la guerra fra Galli. e Romani salgono in pulmann per un breve viaggio verso il porto. Le cabine sono molto belle. In attesa dei bagagli c'è il primo assalto al self-service. Nel pomeriggio un gruppo di mariti, cacciati di cabina dalle mogli che non vogliono far vedere la quantità di vestiti che hanno portato, vaga per i ponti in attesa della partenza che avviene verso le ore 16,30. Passiamo con la nave attraverso canali strettissimi, con tanto di chiuse e finalmente arriviamo in mare aperto. Prima di cena molti si recano a teatro e dopo cena alcuni vanno a dare l'obolo al casinò, pochi arditi vanno a ballare e molti vanno in cabina.

**Venerdì 10/06/11:** verso le 10,00, dopo aver navigato lungo l'estuario dell'Elba, la nave giunge ad Amburgo. Alle 12,45, dopo aver radunato a fatica il gruppo (qualcuno confonde il pulmann 4 con il 6), partiamo per la lunga escursione a Berlino, distante circa 300 Km. La visita, condotta da una bravissima guida, comincia con

il Castello di Charlottenburg e prosegue con la Porta di Brandeburgo, il Parlamento tedesco, la Potsdamer Platz, la parte Est della città, un brutto resto del muro e ... una chiesa chiusa. Il rientro in nave avviene dopo la mezzanotte e quasi tutti spariscono in cabina. La nave salpa alle ore 2,00.

**Sabato 11/06/11:** sfumano le nostre speranze di riposo in quanto, dopo aver fatto colazione, alle ore 9,30 dobbiamo partecipare tutti all'esercitazione di emergenza indossando il salvagente e radunandoci nei posti di raduno assegnati. La nostra socia salita sulla nave ad Amburgo, per manifestare la gioia di essere a bordo ..., si lussa una spalla. Alle ore 11,00 il Comandante della nave Mario Moretta, diplomatico a Savona, offre un cocktail per noi e il nostro Tourist Manager Aurelio consegna al Comandante e all'Hotel Director Lorenzo Gallorano la cravatta dell'Associazione.

Il pomeriggio è piovoso, i ponti sono deserti e le signore ne approfittano per preparare l'abbigliamento per la prima serata di gala. Dopo il teatro (gli spettacoli sono sempre stati di buon livello) e l'immane foto con il Comandante, tutti "tappati" andiamo a cena. Dopo il caffè o il grappino i soci si sparpagliano per la nave. Giovanni, uno dei 3 fuori quota, viene nominato Mister Teen.

**Domenica 12/06/11:** la nave approda nel porto di Copenhagen alle ore 8,00, dopo

aver passato lo stretto di Helsingor, con vista del famoso castello di Amleto. Alle ore 12,15, dopo aver pranzato, partiamo per la visita alla città in pulmann; nei pressi dell'antico mercato del pesce ci imbarchiamo su di un battello alla scoperta della città attraverso i suoi numerosissimi canali. Alle 17,00 la nave salpa e riprendiamo la solita vita di crociera. Una signora del gruppo, per farsi abbracciare dall'istruttore, stramazza a terra durante una lezione di ginnastica. Alle 19,30 molti vanno a teatro a sentire un tenore italiano e poi a cena.

**Lunedì 13/06/11:** il fiordo di Oslo è lunghissimo e bellissimo, la giornata meravigliosa. Alle 9,00 la nave attracca e molti si svegliano all'ombra del castello di Akershus.



Dopo il pranzo, scendiamo a terra per visitare la città. Si comincia dal Municipio, dove ogni anno viene assegnato il premio per la pace e si prosegue con il Parlamento, il Teatro Nazionale e la Residenza Reale. Dopo averci portato in collina a vedere il nuovo trampolino di Holmenkollen, tornati in città, la guida ci fa attraversare a piedi lo straordinario parco Vigeland, con le sue 212 sculture in bronzo e granito; ad Olo oggi è festa e i prati sono

affollati di gente che si gode la bellissima giornata. Saliti nuovamente in pulmann, andiamo a vedere il nuovo Teatro dell'opera e poi saliamo a bordo. La nave salpa alle ore 18,00 ripercorrendo il fiordo. Alla sera, durante la serata italiana con tanto di papillon tricolore, vengono festeggiate 3 coppie di nostri soci : due quest'anno celebrano i 50 anni di matrimonio ed una i quaranta.

**Martedì 14/06/11:** anche oggi la giornata è molto bella, ma c'è un forte vento ed il mare è un po' mosso. I soci del Costa Club a cui appartengono quasi tutti i nostri soci fanno la foto con il Comandante (senza Comandante), partecipano ad un cocktail e poi vanno alla seconda cena di gala. Quest'anno il duo Vil-Ang si è momentaneamente sciolto e Vi... pratica più la Sala Carte che le piste da ballo. Il filosofo, invece, pratica lo stand Swarovski.

**Mercoledì 15/06/11:** la nave getta l'ancora nella baia di Edimburgo verso le 8,00 e subito scendiamo a terra per mezzo delle lance della nave dopo un percorso in mare di circa 20 minuti. Ci attende una simpatica guida che, arrivati in città, ci conduce a visitare a piedi il magnifico Castello di Edimburgo e poi, in pulmann, i palazzi del "miglio reale" e Holyrood, Palace, la residenza ufficiale scozzese della regina. Verso le 13,30 rientriamo a bordo, in tempo per il pranzo. Quasi tutti rimangono a bordo fino alla partenza che avviene alle ore 20,00. Roberto il Magnifico, emozionato per la visita di dopo domani ai ruderi del suo castello, durante un ballo vola a terra, senza conseguenze, con la partner.

**Giovedì 16/06/11:** Giornata di intera navigazione e di relax in attesa degli ultimi 2 giorni di fuoco. Il tempo non è dei

migliori e sui ponti c'è molto vento. Al pomeriggio molti vanno ad ascoltare una interessante conferenza su Parigi e poi a teatro. Dopo cena alcuni continuano a offrire donazioni alla Costa giocando al casinò, altri giocano a carte.

**Venerdì 17/06/11:** la nave arriva a Le Havre alle 8,00 e quasi subito scendiamo a terra per l'escursione a Parigi, distante più di 200 km. Dopo tre ore di viaggio giungiamo a destinazione. Sembra che tutto il mondo abbia avuto la nostra stessa idea, il traffico caotico, la guida lascia a desiderare. Dopo aver percorso in pulmann gli Champs-Elisés, scendiamo per fotografare la torre Eiffel e poi la cattedrale di Notre-Dames.



Un socio con barba vola dalle scale delle toilettes vicine alla cattedrale, ma non riesce a raggiungere lo scopo prefisso per l'interminabile coda. Passiamo poi per Place de la Concorde. Le parole d'ordine del gruppo sono: "Angela e Carla?" Rientriamo a bordo un po' distrutti e dopo una salubre doccia, andiamo a cena. La nave riparte alle 20,00 con destinazione Dover.

**Sabato 18/06/11:** la nave attracca a Dover verso le 8,00 e dal ponte si notano subito le bianche scogliere. Scendiamo subito a terra per l'escursione a Londra che dista circa 120 km. Arrivati in città, ci accoglie un traffico caotico dovuto anche ai lavori per le prossime olimpiadi. La prima sosta è a Buchingham Palace e alla piazza del Parlamento per il cambio della guardia e poi l'Abbazia di Westminster, la torre e il ponte di Londra.



Tutte le persone che erano a Parigi si sono probabilmente trasferite qui. Il tempo è incerto e ogni tanto piove. Alle 18,00 siamo nuovamente a bordo e subito comincia l'operazione bagagli. Non si capisce come possano essere tanto lievitati. Alle 19,00 la nave lascia Dover. A cena abbiamo la piacevole sorpresa della torta confezionata per il nostro gruppo. Spesi gli ultimi gettoni nelle slot, ci avviamo in cabina per mettere le valigie fuori, in corridoio..

**Domenica 19/06/11:** la nave arriva ad Amsterdam verso le 9,00. La giornata è fredda e piovosa e la mattina passa lenta nei saloni della nave. Alle ore 14,00 il gruppo scende a terra, ognuno cerca i propri bagagli e dopo un po' di confusione si parte per l'aeroporto. Al controllo della dogana due socie, con protesi alle ginocchia, fanno scattare l'allarme, vengono perquisite rischiando di perdere l'aereo. Alle ore 16,30 finalmente saliamo tutti a bordo, destinazione Milano Linate; alle 18,30, in leggero anticipo, atterriamo. Qualcuno lascia il gruppo e fra questi Franco che salutiamo caramente sperando che abbia l'opportunità di fare con noi una crociera più fortunata (è stato costretto in cabina da una indisposizione per quasi tutta la crociera). Ci attende un pulmann della Costa che ci trasporta a Genova dove arriviamo verso le 21,30.

L'Associazione e tutti i partecipanti ringraziano il prof. Aurelio Banchetti che con il suo interessamento e il suo lavoro ci ha permesso di portare in porto, ancora una volta, felicemente questa bella iniziativa.

(Dino Fioravanti)